

# Umberto I, in arrivo nuovi reparti per i piccoli malati

► Strutture moderne per oncologia e terapia intensiva pediatrica  
Lo sprint grazie a una partnership pubblico-privato. Via ai lavori

## LA SVOLTA

Rinasce il polo pediatrico del Policlinico Umberto I. Dopo 2 anni di attesa, e una lunga battaglia contro la burocrazia, interna e ed esterna all'ospedale, è arrivata la svolta. O almeno così pare. In pochi mesi, assicura il direttore generale Domenico Alessio, verrà completato il nuovo reparto di oncologia pediatrica e sarà radicalmente ristrutturato quello di terapia intensiva pediatrica, due centri d'eccellenza confinati in strutture da terzo mondo. Lo sprint grazie a una partnership pubblico-privato che ha raccolto i fondi, messo a punto i progetti, dato il via ai lavori, dribblando procedure bizantine e normative desuete. La prima struttura a partire sarà quella che cura i piccoli malati oncologici. Un reparto nuovo di zecca, con macchinari d'avanguardia e un servizio di assistenza per mamme e papà di grande qualità. A sbloccare l'impasse anche l'intervento del presidente Nicola Zingaretti che ha messo a disposizione circa 500 mila euro, ai quali si aggiungono i fondi dei privati per una ci-

fra di poco superiore.

## IMPEGNI PRECISI

«La gara d'appalto - spiega Alessio - è stata già indetta e i lavori termineranno entro fine novembre». Il reparto, guidato dalla professoressa Anna Clerico, avrà stanze singole con bagno e un'area giochi. Prevista una zona cucina a disposizione delle famiglie che potranno così preparare i pasti ai loro bambini anche al di fuori dell'orario del vitto ospedaliero. «Tutto sarà a misura di bambino - dice Alessio - per contribuire a far vivere la malattia con il minor disagio e sofferenza possibile». Il direttore generale, che ha fatto un pressing serrato sugli uffici di progettazione interni, assicura poi che subito dopo la consegna del nuovo reparto oncologico saranno avviati i lavori per terapia intensiva pediatrica. E anche quest'opera sarà realizzata attraverso il contributo di partner privati.

## LOCALI INADEGUATI

La situazione attuale della terapia intensiva pediatrica, diretta dal professor Corrado Moretti è infatti davvero singolare. Il reparto,

malgrado sia fornito di attrezzature all'avanguardia, è collocato in locali che, oltre ad essere del tutto inadeguati, non consentono nessun futuro sviluppo della struttura. Gli ambienti, assai angusti, sono stati ricavati in un sotterraneo con assenza di luce solare e scarso ricambio di aria. «Abbiamo voluto dare una svolta decisa - spiega Alessio - proprio perché siamo consapevoli delle condizioni di estremo disagio sia fisico che igienico e delle difficoltà di erogazione delle cure che gli operatori incontrano quotidianamente e che certamente non fanno onore alla storia di un grande Policlinico universitario». Del resto terapia intensiva oltre ad essere il reparto d'accoglienza dei bambini più gravi rappresenta il punto di riferimento per i poli specialistici di tutto il Policlinico, come chirurgia maxillo-facciale, neurochirurgia, malattie infettive, ematologia, chirurgia d'urgenza, nefrologia. Il suo rafforzamento consentirà, con più letti per i pazienti e spazi adeguati, di sviluppare l'intero ospedale dove lavorano professionisti di primissimo livello.

**Umberto Mancini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL DIRETTORE  
DOMENICO ALESSIO:  
«PASSO IMPORTANTE  
PER L'OSPEDALE,  
TUTTO SARÀ  
A MISURA DI BAMBINO»**



Sopra,  
l'entrata  
del pronto  
soccorso  
pediatrico;  
a fianco,  
il direttore  
Domenico  
Alessio



**Umberto I in arrivo nuovi reparti per i piccoli malati**

**Legge per la nascita del piano casa: il primo ok della giunta regionale**

**Nuovo Polo L8C1+ Tsc e 10.900 euro. SOLO 100**

**VALENTINO**